

ASSESSORATO TRASPORTI,
RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI,
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

L' ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL			

Al Consigliere

Fabio Rainieri
Gruppo Assembleare Lega Nord Emilia e
Romagna

e p.c.
Al Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

OGGETTO: Interrogazione consiliare n. 4561 del Consigliere Fabio Rainieri relativa al Ponte Verdi sul Po di competenza delle Province di Parma e Cremona.

Al fine di rispondere all'interrogazioni in oggetto, annunciata in aula in data 08/05/2017, si forniscono le seguenti informazioni.

Considerato che l'infrastruttura è in parte di competenza della Provincia di Cremona e in parte della Provincia di Parma, nel 2015 è stata approvata una convenzione tra le due province proprietarie che prevede la realizzazione, da parte della **Provincia di Cremona**, dei lavori di ristrutturazione del "Ponte Verdi" di importo pari a € **1.800.000,00**, riguardanti in particolare l'impermeabilizzazione dell'impalcato.

Detto intervento, i cui lavori sono stati aggiudicati il 22/08/2016, è finalizzato al ripristino del corretto smaltimento delle acque meteoriche dall'impalcato stradale ed al rifacimento dei giunti di dilatazione e della pavimentazione stradale. I lavori sono iniziati e sono stati conclusi per la parte che riguarda la pavimentazione stradale. Relativamente alla riparazione dei giunti, la Provincia di Cremona ha da poco ripreso i lavori, disponendo la **sospensione temporanea totale della circolazione stradale a partire dal 02/05/2017 fino al 30/06/2017**, per consentire il completamento degli stessi.

La Provincia di Cremona ha, infatti, ritenuto di chiudere al transito il suddetto ponte per motivi tecnici, di sicurezza della circolazione stradale e per la salute e sicurezza degli operatori di cantiere. Per minimizzare i disagi alla circolazione, inoltre, l'impresa appaltatrice dei lavori ha ridotto da 90 a 60 giorni il tempo di chiusura del ponte implementando la forza lavoro (operatori e macchinari).

Per poter procedere con la sistemazione di ulteriori travi (circa 6-7), la **Regione Emilia-Romagna** ha proposto l'inserimento tra gli interventi contenuti nel Piano Operativo Infrastrutture di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, poi approvato dal CIPE il 01/12/2016, il ripristino del ponte sul Po "Giuseppe Verdi", prevedendo lo stanziamento di risorse pari a **1 milione di euro** derivanti dal **Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC)**. Tale Delibera CIPE è divenuta efficace solo recentemente, con la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n.88 del 14 aprile 2017.

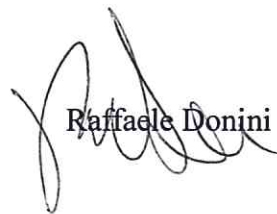
Nell'ambito di un incontro svoltosi il 26/04/2017 nella sede della Regione Lombardia, del **Tavolo tecnico di coordinamento tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia e le due Province** proprietarie del ponte, al fine di limitare il più possibile i disagi derivanti dalla chiusura al transito del ponte ed al contempo definire le attività per la messa in sicurezza del manufatto, il presidente della Provincia di Parma Filippo Fritelli si è impegnato a reperire ulteriori risorse pari a € 800.000 (attraverso un piano di alienazioni) così da poter garantire l'equa ripartizione degli impegni finanziari tra le due province proprietarie.

I lavori di competenza della provincia di Parma relativi alla sistemazione delle travi, da informazioni acquisite per le vie brevi, avranno una durata di circa 90 giorni e non causeranno la chiusura totale del ponte (salvo problematiche impreviste). L'inizio dei suddetti lavori è condizionato dalla disponibilità delle risorse finanziarie, le cui modalità di erogazione sono in via di definizione da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti e si attendono a breve.

Si conferma infine l'impegno assunto da entrambe le Regioni a definire mediante un apposito protocollo d'intesa, anche con le due Province interessate, un piano di finanziamento

degli interventi al momento non prioritari, che risulteranno ancora necessari a conclusione di quelli programmati nel breve termine.

Cordiali saluti


Raffaele Donini

